



---

## **DETERMINAZIONE**

n° 29-2025 del 13/01/2025

**OGGETTO:** Approvazione dell'Avviso pubblico per l'avvio del procedimento di co-programmazione al fine di elaborare un "Piano freddo" nel comune di Follonica, nell'ambito degli indirizzi per la Programmazione operativa annuale zonale (POA) per l'anno 2025, come da Delibera Giunta Regionale Toscana n.1227/2024

## **IL DIRIGENTE U.F. SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIO-EDUCATIVI**

**VISTA** la Determinazione del Direttore di COeSO SdS Grosseto n° 744-2023 del 02/11/2023 ad oggetto "Dirigente amministrativo dott.ssa Elisabetta Mori. Proroga di 24 mesi del termine contratto a tempo pieno e determinato con decorrenza 01/11/2023 e concessione di aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 12, c.8, lett. b, C.C.N.L. Sanità Integrativo del 20.09.2001.";

**RITENUTO**, nell'esercizio delle funzioni affidate con gli atti sopra richiamati, di dover adottare il provvedimento che segue, accertata la competenza e la regolarità della documentazione risultante agli atti d'ufficio;

**ACCERTATO** che il sottoscritto non si trova in alcuna circostanza di conflitto d'interessi ex art. 6-bis L.n. 241/1990, come introdotto dalla L.n. 190/2010;

**PREMESSO** che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale, così recitante: *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;

- il D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), con il successivo D.M. 72/2021, prevede all'art. 55, comma 2 che le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Nello specifico, *“la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”*;

- la Sentenza Corte Costituzionale n.131/2020, recita: *“il citato art. 55, che apre il Titolo VII del Codice del Terzo Settore, disciplinando i rapporti tra ETS e pubbliche amministrazioni, rappresenta dunque una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Costituzione”*;

**CONSIDERATO** che la Legge Regionale Toscana 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore”, in attuazione del Codice del Terzo settore, ha disciplinato in modo

sistematico *“l’ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l’obiettivo di sostenere le attività degli ETS, promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali”*.

La legge ha disciplinato l’istituto della co-programmazione all’articolo 10, prevedendo che *“[gli enti regionali e locali] ... mediante il procedimento di co-programmazione, quale attività istruttoria, acquisiscono gli interessi ed i bisogni rappresentati dagli enti del Terzo settore e dalle altre amministrazioni, elaborano il quadro dei bisogni e dell’offerta sociale, assumono eventuali determinazioni conseguenti”*, a partire dalla *“volontà dell’amministrazione procedente di attivare la co-programmazione risulta da un atto, con il quale si dà avvio al relativo procedimento”*;

**PRESO ATTO** che la Delibera Giunta Regionale Toscana n.1227/2024 *“Indirizzi per la programmazione operativa annuale zonale (POA) per l’anno 2025 e tempistiche di approvazione”* chiede che *“per le attività di programmazione, ai sensi dell’art 9 della Legge Regionale Toscana 65/2020, le Zone Distretto e Società della Salute della Toscana, fatte salve le discipline regionali di settore in materia di programmazione e di pianificazione e l’autonomia regolamentare degli enti locali, assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l’attivazione di procedimenti di co-programmazione, ai sensi dell’articolo 55 del d.lgs. 117/2017, in relazione alle attività di interesse generale”*;

**CONSIDERATO** che le Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta in Italia sono state oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015 e in cui si evidenzia che *“diffuso e comune è, in particolare, l’intervento emergenziale, che ha luogo mediante il dispiegamento straordinario di risorse temporanee per la soddisfazione dei bisogni primari fondamentali, urgenti ed indifferibili delle persone senza dimora, quando particolari condizioni esterne mettano a rischio la sopravvivenza fisica delle persone senza dimora o una convivenza sociale pacifica. In tali condizioni, come potrebbero essere temperature esterne particolarmente rigide o elevate ovvero improvviso afflusso in strada di numeri consistenti di nuove persone senza dimora, le autorità competenti dispongono di solito l’attivazione temporanea di servizi straordinari per il ricovero delle persone senza dimora, che vanno ad aggiungersi ai normali servizi esistenti, che evidenziano così la loro ordinaria e cronica insufficienza a fronteggiare e i bisogni, pur indifferibili e urgenti, della popolazione cui sono dedicati. Questo approccio, quando si dispiega con continuità e in frangenti che non possono definirsi a rigore “emergenziali” (ad esempio nelle cosiddette “emergenze freddo” che vengono attivate tutti gli inverni) è tipico di quelle realtà che non hanno un approccio strategico complessivo alla grave emarginazione”*;

**CONSIDERATO** che con Delibera di Giunta Esecutiva n. 3/2025, la Sds ha deciso di elaborare

un “Piano freddo” nel comune di Follonica con soluzioni innovative, chiamando in causa le competenze e le risorse del Terzo Settore, attraverso il procedimento di co-programmazione, sopra esposto, nell’ambito degli indirizzi per la Programmazione operativa annuale zonale (POA) per l’anno 2025, come da citata Delibera Giunta Regionale Toscana n.1227/2024;

**VERIFICATO** che l’argomento della co-programmazione rientra in quelli esplicitati dal Codice del Terzo Settore all’art. 5, comma 1, lettera a (“interventi e servizi sociali”);

**CONSIDERATO** che la Legge Regionale Toscana 65/2020 prescrive che per la co-programmazione sia “*pubblicato un avviso, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza e procedimento amministrativo, con il quale sono disciplinati le finalità, l’oggetto, i requisiti, i termini e le modalità di partecipazione al procedimento da parte degli enti di Terzo settore, nonché degli ulteriori soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore, purché il relativo apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l’oggetto dell’avviso*”;

**RITENUTO** pertanto di procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico per l’avvio della coprogrammazione, allegato a parte integrante e sostanziale, con scadenza le **ore 10 del 4 febbraio 2025**;

#### **VISTI:**

- l’art. 118 della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- l’art. 54 della Legge della Regione Toscana n. 41/2005;
- il D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, *recante Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore*”;
- la Legge della Regione Toscana n. 65 del 22 luglio del 2020 “*Norme di sostegno e di promozione degli enti del terzo settore*”;
- l’art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 del nuovo Codice Contratti pubblici;
- Le Linee guida Anac n. 17 recanti “*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*”, approvate con delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

#### **DETERMINA**

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

**1) di APPROVARE**, avvalendosi degli strumenti previsti dal D.Lgs 117/2017 e del D.M. 72/2021, a seguito della Delibera di Giunta Esecutiva n. 3/2025, l’Avviso pubblico, il cui schema è allegato a parte integrante e sostanziale con relativa domanda di partecipazione, per l’avvio del

procedimento di co-programmazione al fine di elaborare, insieme agli ETS partecipanti, un “Piano freddo” nel comune di Follonica, con soluzioni innovative a favore di persone senza dimora o in grave difficoltà alloggiativa, nell’ambito degli indirizzi per la Programmazione operativa annuale zonale (POA) per l’anno 2025, come da Delibera Giunta Regionale Toscana n.1227/2024;

2) **di NOMINARE** come Responsabile unico del progetto il dr. Massimiliano Marcucci;

3) **di DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 42 comma 4, della Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., al fine di consentire lo svolgimento delle attività;

4) **di PUBBLICARE** il presente atto per quindici giorni consecutivi sull’albo on line;

5) **di TRASMETTERE** il presente atto al Collegio Sindacale.

**Il Dirigente**

**Dott.ssa Elisabetta Mori**



Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"